



COMUNICATO STAMPA

**AEFFE: Fatturato Dell'Esercizio 2013 Pari A 251,1 Milioni Di Euro: +1,2% A Cambi Costanti
Rispetto Al 2012**

**Al Netto degli effetti delle licenze Jean Paul Gaultier e Cacharel, già terminate, e della nuova
licenza Ungaro, il fatturato si sarebbe incrementato del 3,9% a tassi di cambio costanti**

San Giovanni in Marignano, 12 Febbraio 2014

Aeffe Spa, società del lusso, quotata al segmento STAR di Borsa Italiana, che opera sia nel settore del *prêt-à-porter* sia nel settore delle calzature e pelletteria con marchi di elevata notorietà, tra cui Alberta Ferretti, Moschino, Pollini, Emanuel Ungaro e Cédric Charlier, ha conseguito nell'esercizio 2013 ricavi per 251,1 milioni di Euro, in crescita dell'1,2% rispetto al 2012 a tassi di cambio costanti (-1,2% a tassi di cambio correnti).

Ricavi consolidati

Nel 2013 i ricavi consolidati del gruppo Aeffe sono stati pari a 251,1 milioni di Euro rispetto ai 254,1 milioni di Euro del 2012 (-1,2% a tassi di cambio correnti, +1,2% a tassi di cambio costanti). Si evidenzia che, al netto degli effetti delle licenze Jean Paul Gaultier e Cacharel, già terminate, e della nuova licenza Ungaro, il fatturato si sarebbe incrementato del 3,9% a tassi di cambio costanti.

I ricavi della divisione *prêt-à-porter* sono stati pari a 196,9 milioni di Euro con una crescita dello 0,8% a cambi costanti rispetto all'esercizio 2012 (-2,2% a cambi correnti). Al netto degli effetti delle licenze Jean Paul Gaultier e Cacharel, già terminate, e della nuova licenza Ungaro, il fatturato della divisione *prêt-à-porter* si sarebbe incrementato del 4,5% a tassi di cambio costanti e dell'1,4% a tassi di cambio correnti.

I ricavi della divisione calzature e pelletteria hanno segnato un incremento del 3,5%, al lordo delle elisioni tra le due divisioni e ammontano a 71,9 milioni di Euro.

Massimo Ferretti, Presidente Esecutivo di Aeffe Spa, ha così commentato: *"Nell'ultimo anno abbiamo continuato ad investire portando a termine il rinnovamento completo della nostra proposta creativa: a partire dal progetto Cédric Charlier, all'upgrade del progetto Alberta Ferretti che ha portato alla nomina di Nathalie Ratabesi per Philosophy, al progetto Emanuel Ungaro sviluppato da Fausto Puglisi, per arrivare, da ultimo, all'arrivo di Jeremy Scott che ridefinirà il lessico di Moschino.*

Grande l'attesa per il suo debutto il 20 febbraio durante la Fashion Week milanese.

Il rinnovamento sul fronte creativo, oltre alla massima attenzione posta all'on-line e al retail con un focus verso i mercati maggiormente dinamici e a maggiore potenziale di crescita, ci porta a ridisegnare il futuro in modo ottimistico su un orizzonte temporale di medio-lungo periodo."

Ripartizione del fatturato per area geografica

<i>(migliaia di Euro)</i>	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Var.%	Var.%*
Italia	104.504	99.312	5,2%	5,2%
Europa (Italia e Russia escluse)	50.043	53.834	(7,0%)	(6,6%)
Russia	19.351	21.121	(8,4%)	(8,4%)
Stati Uniti	17.072	19.167	(10,9%)	(8,4%)
Giappone	21.926	24.207	(9,4%)	12,1%
Resto del Mondo	38.175	36.439	4,8%	4,8%
Totale	251.071	254.080	(1,2%)	1,2%

(*) A tassi di cambio costanti

Nel 2013 le vendite in Italia, pari al 41% del fatturato consolidato, sono aumentate del 5,2% a 104 milioni di Euro. Oltre al contributo dei flussi turistici, il positivo andamento del mercato domestico è attribuibile sia ad un incremento delle vendite a marchio Moschino, spiegato in particolare dai risultati positivi conseguiti dalla nuova boutique di Roma, sia alla crescita registrata dai brand in licenza.

A tassi di cambio costanti, nel 2013 le vendite in Europa, con un'incidenza sul fatturato del 20%, sono diminuite del 6,6%. Tale variazione è riferibile principalmente alla diminuzione dei ricavi dei brand in licenza i cui contratti sono già terminati e all'incertezza della situazione macro-economica.

Il mercato russo, pari all'8% del fatturato consolidato, ha registrato un decremento dell'8,4% per effetto della diminuzione dei ricavi dei brand con i quali sono terminati i contratti di licenza.

Le vendite negli Stati Uniti, con un'incidenza sul fatturato del 7%, hanno registrato un decremento dell'8,4% a tassi di cambio costanti, principalmente per la diminuzione del brand Jean Paul Gaultier per il termine della licenza. Il Giappone, pari al 9% del fatturato di Gruppo, ha registrato a cambi costanti un incremento dell'12,1%. Nel resto del mondo, il Gruppo ha conseguito ricavi per 38,2 milioni di Euro, con un'incidenza sul fatturato del 15%, in crescita del 4,8% a cambi costanti rispetto al 2012. Tale incremento è riferibile al buon andamento nei mercati della *Greater China* (+20%) e del Medio Oriente (+7%).

I dati contenuti nel presente comunicato sono ancora soggetti all'attività della Società di revisione contabile.

"Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Marcello Tassinari dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili".

Contatti:

Investor Relations

AEFFE S.p.A

Annalisa Aldrovandi

+39 0541 965494

annalisa.aldrovandi@aeffe.com

www.aeffe.com

Barabino & Partners

Marina Riva

+39 02 72023535

m.riva@barabino.it